

CONCORSO YOUNG

<https://www.castellinaria.ch/Concorso-Young>

Informazioni e sinossi

ANTIGONE di Sophie Deraspe

Québec/Canada, 2019

109' v.o. francese

Il personaggio sofocleo di Antigone viene riproposto in un contesto contemporaneo. Protagonista è Antigone, una giovane immigrata da un paese arabo, che vive in Québec con un'altra sorella, due fratelli e la nonna. I genitori sono morti nel corso di un conflitto che ha insanguinato il loro Paese. Antigone si troverà a lottare contro la legge e la morale per difendere l'integrità della famiglia dopo che Eteocle, affiliato ad una banda di malviventi arabi, viene ucciso dalla polizia nel corso dell'arresto dell'altro fratello, Polinice. Anche se la condotta di Polinice non è delle più specchiate, Antigone sente forte il dovere di tornare ad unire una famiglia che ha già subito la crudeltà della storia.

CRESCENDO

#makemusicnotwar di Dror Zahavi

Germania, 2019

102' v.o. tedesco/arabo/ebraico/inglese

Eduard Sporck, direttore d'orchestra di importanza mondiale, riceve ed accetta la proposta di costituire un'orchestra formata da giovani musicisti israeliani e palestinesi con l'obiettivo di realizzare un concerto. L'impresa, già difficile sulla carta, si dimostra ancor più complessa nella realtà perché il confronto è da subito molto duro. In particolare i due più talentuosi musicisti, la palestinese Layla e l'israeliano Ron non si risparmiano attacchi. Sporck decide di trasferire tutto l'ensemble in Alto Adige, un luogo che ha segnato la sua vicenda personale, e lì tentare di proseguire le prove. Ma gli scontri tra i due gruppi continuano.

JUST KIDS di Christophe Blanc

Svizzera/Francia 2020

104' v.o. francese

Jack, Lisa e Mathis hanno perso il padre pochi anni dopo la morte della madre a causa di una lunga malattia. Sono orfani. Lisa non vuole più questo tipo di vita, quindi abbandona fratello e sorella. Jack e Mathis si trovano soli, senza un punto di riferimento, con soldi, domande e un futuro teso che li spaventa più di quanto li attiri. Sono molto giovani e anche molto smarriti. Sembrano incapaci di soffrire davvero quasi preferissero distaccarsi dalla realtà come misura di protezione.

MADE IN BANGLADESH di Rubaiyat Hossain

Francia/Bangladesh/Danimarca/Portogallo 2019

95' v.o. bengalese

Un gruppo di operai di una fabbrica di abbigliamento a Dhaka, in Bangladesh, si unisce per formare un sindacato dopo che uno di loro è rimasto ucciso in un incendio. Shimu, una giovane donna, diventa la leader della protesta ottenendo firme, catturando furtivamente immagini del suo posto di lavoro e facendo pressioni sui burocrati affinché non si blocchino sulle scartoffie. Il manager e il boss che non hanno alcuna remora a trattenere il salario alle donne o nel costringerle a dormire nella soffocante fabbrica, combattono in ogni modo i tentativi di sindacalizzazione. Dalla loro parte si schiera anche il marito patriarcale di Shimu, anche se è disoccupato.

NECH JE SVETLO di Marko Škop

(Che sia fatta luce/Let there be light)

Slovacchia/Repubblica Ceca 2019

93' v.o. slovacco/tedesco

Milan, quarantenne, ha tre figli e fa il muratore in Germania per mantenere la sua famiglia in Slovacchia. Durante il suo ritorno a casa per le vacanze di Natale scopre che il figlio maggiore, Adam, è diventato membro di un gruppo giovanile dai tratti paramilitari. Il ragazzo è coinvolto in atti di bullismo e nella morte di un compagno di classe. Milan deve decidere cosa fare e, al contempo e insieme alla moglie, viene a scoprire tutta la verità sul figlio e fa anche scoperte inattese sulla sua famiglia e sulla comunità che li circonda. Verrà messo a confronto con quella linea sottile che separa l'uomo comune dal ricorso alla violenza contro chi ritiene "diverso".

PALAZZO DI GIUSTIZIA di Chiara Bellosi

Italia/Svizzera 2020

84' v.o. italiano

L'azione si svolge all'interno di un tribunale di una grande città italiana. In Corte d'Assise, sezione penale, è in corso un'udienza in cui si sta trattando il caso di un benzinaio che ha ucciso uno dei due rapinatori che hanno tentato un colpo presso il suo distributore. L'altro rapinatore assiste al processo dietro le sbarre mentre la sua compagna, Angelina, è presente in aula. Fuori, nel corridoio antistante l'aula, restano in attesa due minorenni: Domenica, la figlia del benzinaio imputato di omicidio e Luce, la figlia del rapinatore rimasto in vita. Intorno a loro il consueto via vai del personale, degli avvocati e dei coinvolti in altri procedimenti giudiziari. Giunge poi un giovane operaio chiamato per riparare un termosifone che non funziona.

LES ENFANTS DU PLATZSPITZ di Pierre Monnard

Svizzera 2020

98' v.o. svizzero-tedesco

L'undicenne Mia affronta la miseria di Platzspitz: dove cerca sua madre tra persone urlanti e apatiche, sporczia e corpi senza vita. Dal 1986 il Platzspitz è diventato un luogo di incontro nazionale per tossicodipendenti di tutta la Svizzera, a volte anche dei paesi vicini. Il cosiddetto Needle Park sta diventando la più grande scena pubblica di droga in Europa. Circa 3.000 drogati si incontrano qui ogni giorno - 21 persone soccombono al loro consumo solo nel 1991. Dopo diversi tentativi infruttuosi, la scena della droga aperta a Zurigo è stata chiusa nel 1995. Consumatori esterni al cantone sono stati quindi ricondotti ai loro cantoni d'origine. È quanto accade anche a Mia e a sua madre ma per la donna il processo di disintossicazione si presenta irto di ostacoli mentre la figlia cerca, giorno dopo giorno, di aiutarla a salvarsi.

SEMINA IL VENTO di Danilo Caputo

Italia/Francia/Grecia 2020

91' v.o. italiano

Nica, 21 anni, abbandona gli studi d'agronomia e torna a casa, in un paesino vicino a Taranto, dopo tre anni d'assenza. Lì trova un padre sommerso dai debiti, una terra inquinata, gli ulivi devastati da un parassita. Tutti sembrano essersi arresi davanti alla vastità del disastro ecologico e suo padre aspetta solo di poter abbattere l'uliveto di famiglia per pura speculazione economica. Nica, forte di uno spirito battagliero ereditato dall'amatissima nonna, lotta con tutte le sue forze per salvare quegli alberi secolari. Ma l'inquinamento ormai è anche e soprattutto nella testa della gente e lei si troverà a dover affrontare ostacoli inaspettati...